



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0063

Mercoledì 22.01.2025

Udienza ai Membri della Hilton Foundation

Questa mattina il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza i Membri della Hilton Foundation e ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

Gentili Signore e Signori, benvenuti, buongiorno, e grazie di questa visita!

Sono lieto di incontrare voi che formate il consiglio di amministrazione della Fondazione Conrad Hilton.

La missione di promuovere la dignità umana è urgente in un'epoca in cui il numero dei poveri e degli esclusi continua ad aumentare. È curioso... Voi avete scelto di non stare alla finestra, ma di impegnarvi in prima persona con passione e compassione, come il buon Samaritano. Questa parabola di Gesù ci insegna a farci carico della fragilità degli altri, a farci prossimi e rialzare chi è caduto, per il bene di tutti (cfr Lett. enc. Fratelli tutti, 67). Non dimenticatevi che soltanto in una occasione e in un solo atto della storia è lecito guardare una persona dall'alto in basso, soltanto una volta: per aiutarlo a sollevarsi. Altrimenti, non si può guardare una persona dall'alto in basso. Soltanto per aiutarlo a sollevarsi, non dimenticatelo... Sempre.

La vostra Fondazione ha dimostrato come la generosità e l'impegno possano trasformare le vite di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità. Il servizio gratuito nei campi dell'educazione, della salute, dell'assistenza ai rifugiati e della lotta contro la povertà è una testimonianza, una testimonianza concreta di amore e di compassione. Non dimenticate questa parola: compassione, "*patire con*". Dio è compassionevole, Dio si avvicina a noi e patisce con noi. E compassione non è buttare una moneta nelle mani dell'altro senza guardarlo negli occhi. No. Compassione è avvicinarsi e "*patire con*". Questa parola non dimenticatela: *compassione*.

Il vostro fondatore, Conrad Nicholson Hilton, vi ha lasciato in eredità il suo sogno, che anima i progetti della Fondazione. Tra questi ce n'è uno che vi vede molto attivi: è quello del sostegno alle suore. Conrad Hilton aveva una grande stima delle suore e nel suo testamento ha chiesto alla Fondazione di supportarle nella missione a servizio dei più poveri e degli ultimi. Una volta, mi diceva uno – era un agnostico – è finito in ospedale, e le suore lo hanno accudito... Si è convertito per quello. E ha detto: cosa sarebbe della Chiesa senza le suore... è bello! E voi lo state facendo con fedeltà e creatività, specialmente per la formazione e per la cura delle sorelle più anziane. In alcuni Paesi sono *vecchiette*, ma non bisogna mandarle all'ospizio, no... Io ricordo una volta, in

Argentina, in una congregazione – di cui ebbi una suora di origine italiana – è venuta una provinciale che diceva: “No! A 70 anni fuori!”, e le suore morivano di tristezza... Le suore devono lavorare fino alla fine, come possono, fino alla fine. E se non si fa questo, si fa quell'altro. Qui ne abbiamo una che ha lavorato sempre con i poveri. È vecchietta, ma ancora guida, e la lasciano guidare, e così si sente utile. Per favore le suore sempre con la gente! So che collaborate con alcuni Dicasteri Vaticani per dare opportunità alle suore di crescere nella professionalità e nella missionarietà. Grazie!

Si è investito poco in questo, assai meno che nella formazione del clero. È vero, perché si pensa che le suore, e anche le donne, sono “di seconda classe”. Si pensa questo... Non dimenticatevi che dal giorno del Giardino dell'Eden comandano loro... Comandano le donne! È importante che le suore possano studiare e formarsi. Il lavoro alle frontiere, nelle periferie, in mezzo agli ultimi, ha bisogno di persone formate e competenti. E, mi raccomando, la missione delle suore è di servire gli ultimi, e non di essere le serve di qualcuno. Questo deve finire, e voi, come Fondazione state aiutando a portare la Chiesa fuori da questa mentalità clericalista.

Ma devo aggiungere anche un'altra cosa: spesso ci si lamenta che non ci sono abbastanza suore nei ruoli di responsabilità, nelle Diocesi, nella Curia e nelle Università. È vero. Da una parte, è vero, bisogna superare una mentalità clericale e maschilista. Grazie a Dio adesso nella Curia abbiamo una Prefetta, del Dicastero per i Religiosi. Abbiamo una Vice-governatrice dello Stato Vaticano che a marzo diventerà Governatrice. Abbiamo tre suore nell'*équipe* di coloro che scelgono i Vescovi, e che danno il voto. Abbiamo la Sotto-Segretario di Monsignor Piccinotti all'A.P.S.A.: una suora che ha due lauree in economia. Grazie a Dio le suore stanno avanti e sanno fare meglio degli uomini. È così... perché hanno quella capacità di fare le cose, le donne, e le suore. Ho anche sentito Vescovi dire: io vorrei nominare suore in alcuni uffici della diocesi, ma le loro superiori non le lasciano andare. No, per favore, lasciatele andare. Allora dico alle superiori: siate generose, abbiate il respiro della Chiesa universale e di una missione che supera i confini del vostro Istituto.

Cari amici, vi ringrazio per il vostro lavoro instancabile e per il vostro servizio. Grazie! Insieme possiamo costruire un mondo in cui ogni persona, qualunque sia la sua origine o la sua situazione, possa vivere con dignità. Insieme possiamo aiutarci ad accendere la speranza nei cuori di chi si sente solo e abbandonato. Compassione, vicinanza, tenerezza: non dimenticate queste tre parole. Compassione, vicinanza, tenerezza: sono i tre attributi di Dio. Dio è compassionevole, Dio è vicino, Dio è tenero. Sogno un mondo in cui gli scartati, gli esclusi, le persone emarginate possano essere i protagonisti di un cambiamento sociale di cui abbiamo molto bisogno, per vivere da fratelli e sorelle.

Che Dio vi benedica e la Madonna vi custodisca. E per favore, pregate per me. Adesso, così, seduti, vi do la benedizione. Grazie!

[00132-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0063-XX.01]
